

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

Misura 19 - “Sostegno allo sviluppo locale Leader”

Sottomisura 19.2 - “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia”

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Salento 2020 S.r.l. Piano di Azione Locale 2014/2020

“Cura e tutela del Paesaggio Rurale e Costiero per il sostegno dei un Turismo lento e consapevole”

Azione 3. - Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento

Intervento 3.1 “Pacchetto multi misura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”.

Finalità/Oggetto	L’intervento in particolare mira ad avviare <i>STURT UP</i> legate ad attività connesse alla fornitura di servizi innovativi per la fruizione sostenibile delle aree rurali e costiere del territori (servizi di guida ed informazione, di trasporto sostenibili, servizi legati al cicloturismo ed escursionismo, servizi di educazione ambientale, di accoglienza turistica diffusa e sostenibile, di laboratori esperienziali per l’apprendimento di tecniche tradizionali di produzione artigianale e di trasformazione e preparazione di prodotti agroalimentari, ecc.). L’Intervento 3.1 si compone di due differenti tipologie di sostegno: • Un premio per l’avviamento, sostenuto dalla misura 6.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 (intervento 6.2 3.1) • Un aiuto in conto capitale per lo sviluppo aziendale, a valere sulla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 (intervento 6.4 3.1) Si precisa che il premio per l’avviamento, sostenuto dalla misura 6.2, sarà concesso esclusivamente al richiedente che presenti contemporaneamente domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 6.4 ed ottenga relativa concessione. Ogni beneficiario dovrà, pertanto, presentare una sola domanda di sostegno a valere sul bando e sulle due tipologie di sostegno
Localizzazione degli interventi	Gli Interventi dovranno ricadere nei territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.
Soggetti ammissibili	• Agricoltori, che diversificano la loro attività, avviando attività extra-agricole; • Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell’ambito dell’impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l’INPS; • Microimprese e piccole imprese, così come definite dall’allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che

	avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali; • Persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole nelle aree rurali.
Tipologia degli investimenti	Il sostegno, nell'ambito dei Sotto-interventi 3.1.1 e 3.1.2, è concesso per attività nell'ambito dei seguenti settori di diversificazione: 1. Agroalimentare: laboratori per la trasformazione dei prodotti tipici e per la preparazione di piatti della gastronomia locale, ecc., 2. Servizi a supporto del turismo: punti informativi turistici, centri visita, attrezzature a supporto dell'escursionismo, servizi di accoglienza dei pellegrini lungo la via Francigena, laboratori didattici, ciclofficine per ciclisti, trekking, Nordic Walking, vela, canoa, diving, snorkeling, ecc. <u>Sono escluse le attività inerenti:</u> - <u>il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;</u> - <u>il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale ricada tra i prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE.</u>
Spese ammissibili	I costi ammissibili conformi a quanto previsto nell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/ 2013 sono: • Avviamento: non sono previsti costi ammissibili, trattandosi di un aiuto forfettario. • Per lo sviluppo aziendale: ✓ Ristrutturazione e ammodernamento di beni immobili, necessari per lo svolgimento delle attività, anche in termini di accessibilità ai diversamente abili; ✓ modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche, come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività; ✓ acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento delle attività. ✓ acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; ✓ IVA solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];

	✓ spese generali fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso.
Dotazione finanziaria e limiti di investimento	Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad euro 650.000,00, così ripartite per Sotto-interventi: Sottointervento 6.2.3.1: Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali € 170.000,00 Sottointervento 6.4.3.1: Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole € 480.000,00
Intensità di aiuto	La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Sotto-intervento: Sotto-intervento 6.2.3.1 -Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali Il sostegno è erogato sotto forma di "<i>premio</i>" allo start-up per un importo massimo di € 10.000,00. L'aliquota del contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa. L'importo di €10.000,00 sarà corrisposto solo a fronte di un investimento di € 40.000,00 (quota pubblica più quota privata) Per investimenti di importo inferiore, l'entità del premio sarà calcolata in proporzione all'investimento ammesso. Per lo sviluppo aziendale l'aliquota del contributo pubblico è pari al 50% La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è pari ad €40.000,00 L'investimento minimo ammissibile a contributo per singolo progetto è fissato ad € 20.000,00 (quota pubblica più quota privata)
Termini della presentazione delle domande	Contattare gli uffici del Gal Alto Salento 2020 srl allo 0831/305055 o mail info@galaltosalento2020.it
Relazioni con il pubblico e indicazioni per il download dei documenti.	Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al bando, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica: galaltosalento2020srl@pec.it Tel. 0831305055 È possibile scaricare il bando integrale ed i relativi allegati direttamente dal sito : www.galaltosalento2020.it e dal sito della Regione Puglia, BURP n sezione concorsi.